

AGROMETEOROLOGIA VITICOLA

ANALISI E TENDENZE

MESE DI OTTOBRE 2019

Una piovosità sensibilmente inferiore alla norma ha caratterizzato l'ottobre 2019 sulla maggior parte del territorio con eccezioni registrate su Nord-Ovest, Liguria, Toscana settentrionale, Sicilia sud-orientale e Calabria meridionale. All'anomalia pluviometrica negativa si è accompagnata una lieve anomalia termica positiva.



Di

Luigi Mariani ¹

Università degli Studi di Milano - DISAA
Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura

Gabriele Cola ²

Università degli Studi di Milano - DISAA

Simone Parisi ³

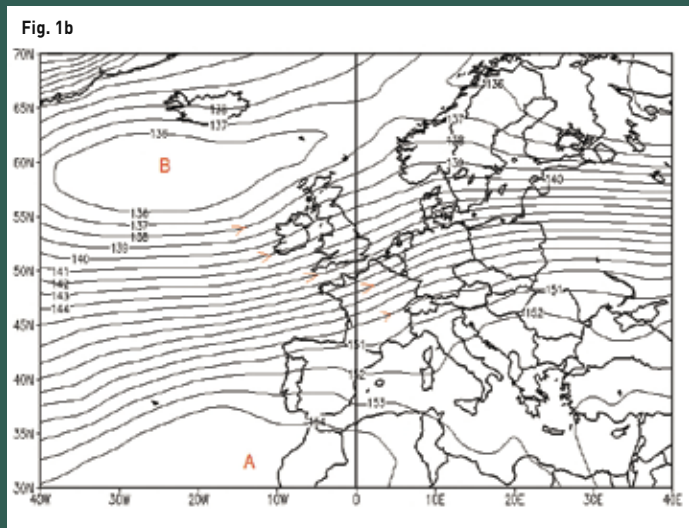
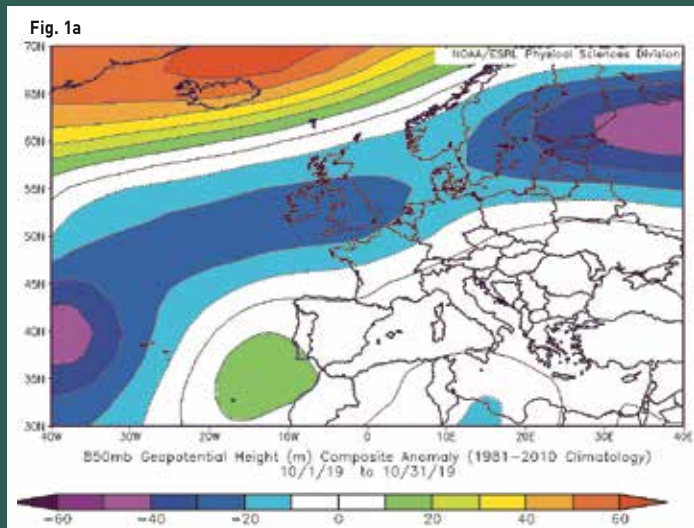
Abaco S.p.A. - Mantova

ASPETTI CIRCOLATORI

● La topografia media mensile del livello di pressione di 850 hPa (**Fig. 1a**) mostra l'Europa centro-settentrionale interessata da un regime di veloci correnti occidentali mentre sull'Italia è presente un

promontorio dall'anticiclone atlantico che da Ovest si espande verso il Mediterraneo. Tale analisi è confermata dalla carta delle isoanomale (**Fig. 1b**) che indica pressioni nella norma sul Mediter-

Fig. 1a-1b - La figura 1a rappresenta l'altezza espressa in decine di metri del livello di pressione di 850 hPa (circa 1500 m di quota) sull'area euro-atlantica. La figura 1b riporta la carta dell'anomalia di altezza del livello di pressione di 850 ettoPascal (fonte: NOAA). L'anomalia positiva - colori dal verde al rosso - è sintomo di stabilità atmosferica con ridotti livelli di copertura nuvolosa e precipitazione mentre l'anomalia negativa - colori dall'azzurro al violetto - si accompagna generalmente a condizioni d'instabilità con più elevati livelli di copertura nuvolosa e precipitazione.



Tab. 1 - Numero di giorni di pioggia medi mensili registrati in Italia e nelle tre macroaree nel 2019, confrontati con il numero medio del periodo 1973-2018.

	NORD	CENTRO	SUD	ITALIA
2019	6.6	3.9	4.4	5.1
MEDIA 1973-2018	7.2	7.0	6.3	6.9
ANOMALIA DEL 2019 (%)	-7.8%	-44.4%	-30.0%	-25.8%

raeano e un'anomalia negativa (area in azzurro) sul Centro-Nord Europa.

- Ciò indica il prevalere di condizioni di tempo stabile specie al Centro-Sud, rivelatesi favorevoli al completamento delle attività di vendemmia, fatto questo confermato dal ridotto numero di giorni di pioggia al Sentro-Sud (Tab.1).

- La variabilità del "giorno per giorno" intorno alla struttura circolatoria media sopra delineata si è tradotta nel transito di 7 perturbazioni per lo più deboli che hanno interessato in tutto o in parte il territorio nazionale e che sono state registrate rispettivamente dal 2 al 5 ottobre, il 7 e l'8, il 15 e il 16, il 20 e il 21, il 24, dal 25 al 27 e dal 29 al 31 ottobre (Tab.1).

- I due giorni più piovosi sono stati il 15 e il 24 ottobre al Nord, rispettivamente con medie di 16,2 e 9,0 mm, il 24 e il 7 ottobre al Centro con medie di 6,3 e 6,1 mm e 25 e il 3 ottobre al Sud come medie di 10,7 e 6,9 mm.

- L'anomalia pluviometrica negativa è degna di attenzione in quanto la climatologia media dell'areale italiano indica che ottobre è mese con caratteristiche tipicamente autunnali, per la frequente presenza di saccature atlantiche e minimi depressionari mediterranei apportatori da cui deriva una piovosità abbondante.

- Una prova di ciò viene dall'analisi della serie storica 1973-2018 da cui si ricava che ottobre è mediamente il mese più piovoso dell'anno al Nord mentre si colloca al secondo posto al Centro, superato da Novembre e al terzo posto al Sud, superato da Novembre e Dicembre.

TEMPERATURE E PRECIPITAZIONI

- Le temperature medie del mese (Fig. 2) sono risultate per lo più in lieve anomalia positiva tanto nei massimi quanto nei minimi. Ciò deriva da un'evoluzione temporale che ha visto una prima decade termicamente nella norma seguita da una seconda e terza decade in anomalia positiva debole o moderata sia nelle massime sia nelle minime.

- La carta di anomalia pluviometrica mensile mostra il netto predominio di anomalie negative, da deboli a moderate, pur sussistendo anomalie positive su val d'Aosta, Piemonte, Emilia Occidentale, Liguria, Toscana Settentrionale, Sicilia sud-orientale e Calabria meridionale.

- Tale situazione è il risultato di anomalie pluviometriche negative da deboli a moderate registrate nella prima decade al Nord e in tutte e tre le decadi al Centro mentre un'anomalia negativa forte ha interessato il Meridione nella seconda decade.

EFFETTI SULLA VITE

- Ottobre è segnato dalla raccolta delle cultivar più tardive per cui le scarse precipitazioni che hanno caratterizzato la maggior parte degli areali si è rivelata favorevole al mantenimento della sanità delle uve e al regolare svolgimento delle operazioni di vendemmia. ■

Questo commento è stato redatto con riferimento alla normale climatica 1989-2018 ottenuta analizzando dati provenienti dagli archivi NOAA - Gsod (202 stazioni). Da tali archivi sono stati attinti anche i dati del periodo in corso. L'analisi circolatoria è riferita a dati NOAA NCEP (<http://www.esrl.noaa.gov/psd/data/histdata/>) e come carte circolatorie di riferimento si sono considerate le topografie del livello barico di 850 hPa in quanto tale livello è il più efficace nell'esprimere l'effetto orografico di Alpi e Appennini sulla circolazione a scala euro-mediterranea. I fulmini caduti, utilizzati come traccianti dell'attività temporalesca, sono ricavati da Blitzortung.org (http://it.blitzortung.org/live_lightning_maps.php).

Fig. 2 - Carte di anomalia delle temperature medie delle massime e delle minime (°C) e delle precipitazioni totali (mm) e carta dell'anomalia pluviometrica (percentuale rispetto alla norma). Le anomalie si sono ricavate confrontando i dati del 2019 con la media del trentennio 1989-2018.

